

Joe Mendicino 26/05/2023

RELAZIONE AL RENDICONTO

Il rendiconto, che rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore per certificare sia le spese che le entrate effettivamente sostenute e conseguite durante la gestione annuale dell'Ente, ha visto, con riferimento all'esercizio 2022, il suo schema approvato con deliberazione di G.C. n.43 del 31/03/2023.

L'Art. 227 del TUEL testualmente recita: " *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale*". Con riferimento, poi, a tali due ultimi documenti contabili, viene in considerazione nel caso specifico del nostro Ente, l'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 e dal decreto legge n° 34/2019, per il quale: " *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale...* ".

Il Comune di Falerna ha optato per tale facoltà allegando al rendiconto, come previsto dal succitato articolo, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente (anno 2021) redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dell'esercizio di tale opzione, e anche dell'altra concessa dall'articolo 233 bis comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, che consente agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, com'è il caso del nostro Ente, la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, si dà evidenza nella delibera sopra richiamata n.43/2023 di approvazione dello schema del rendiconto.

Le informazioni più importanti che emergono dalle risultanze finali della gestione 2022 sono le seguenti: il saldo di cassa al 31/12 /2022 è pari ad euro **1.260.661,83**, pertanto il Comune chiude con un saldo positivo. Nello specifico tale dato deriva sommando al fondo cassa iniziale pari ad euro 1.123.421,81 le riscossioni effettuate, sia in conto competenza che in conto residui, pari complessivamente ad euro 9.067.506,22 e scomputando i pagamenti sostenuti nell'anno pari in totale ad euro 8.930.266,20. L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa è diventata in questo Ente, per motivazioni non solo di carattere normativo, prassi necessaria inderogabile sia in fase di previsione di gestione che di rendicontazione perché, oltre a garantire di fatto il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare o quantomeno contenere possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

In tal senso si evidenzia che l'ente, come certificato dal revisore dei conti, nell'esercizio 2022 non ha fatto ricorso all'anticipazioni di tesoreria, non sostenendo, pertanto oneri per interessi passivi.

Il fondo cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del tesoriere corrisponde poi alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Il risultato di amministrazione anno 2022 è stato pari ad euro **2.977.837,62**, anche se tale dato positivo sconta poi i vari accantonamenti e vincoli stabiliti dalla normativa vigente.

L'Ente ha inoltre conseguito un risultato di competenza positivo pari ad euro **364.870,13**.

Con riferimento al grado di riscossione delle entrate si evidenzia quanto segue:

Gli accertamenti per entrate correnti di natura tributaria e contributiva sono stati pari ad euro 2.388.520,08 con uno scostamento di euro 338.718,12 rispetto allo stanziamento finale riportato nel bilancio di previsione pari ad euro 2.727.238,20. La riscossione di tali entrate (comprendenti IMU e TARI che danno nell'ambito delle entrate tributarie il gettito più rilevante), è stata alta, infatti è stata pari a 2.076.118,21 che corrisponde in % all'86,92%.

Gli accertamenti per entrate extratributarie (tali entrate comprendono quelle relative ai servizi pubblici e proventi di beni dell'Ente, compreso anche al servizio idrico) sono stati pari ad euro 1.271.410,58, a fronte di uno stanziamento di euro 1.786.224,98. L'importo riscosso è stato pari ad euro 872.988,88 corrispondente in % al 68,66%.

Tali dati evidenziano una percentuale di riscossione significativa, soprattutto se rapportata al periodo di crisi economica che purtroppo colpisce numerose famiglie.

Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale è stato pari al 63,24% essendo stati riscossi euro 204.727,50 su un totale accertato in conto contributi investimenti pari ad euro 323.733,50.

Complessivamente le riscossioni dell'esercizio di competenza (2022) sono state pari ad euro 8.187.588,41 contro i 7.174.216,26 dell'anno 2021, mentre i pagamenti sono stati nel complesso 8.069.251,50 contro i 6.685.400,31 dell'anno 2021.

Sul fronte dei lavori pubblici nell'esercizio di riferimento si è proceduto, nell'ambito dei fondi messi

Roberto Mendicino 26/05/2023

a disposizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica finalizzato alla "Riqualificazione e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia di Via Pigna per creare un asilo nido, all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica finalizzato alla "Costruzione di una mensa scolastica a servizio delle scuole di Falerna Scalo: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo Grado" ed all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica per la "Costruzione di una palestra scolastica sempre a servizio delle scuole di Falerna Scalo: scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo Grado. Per il progetto relativo all'asilo nido nel corso del presente esercizio si è provveduto, giuste determinazioni a firma del responsabile del settore tecnico I, rispettivamente n.180 del 14/03/2023 e n. 294 del 04/05/2023, all'affidamento del servizio tecnico denominato "Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Direzione lavori e Certificato di regolare esecuzione" e, altresì, all'affidamento del servizio tecnico denominato "Studio geologico e indagini.

L'Ente ha provveduto inoltre al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 eliminando dalle scritture contabili i crediti inesigibili o insussistenti. I Residui attivi (somme spettanti non ancora riscosse) inseriti nel rendiconto sono pari ad **euro 3.961.516,37**: il dato iniziale dei residui attivi era pari ad euro 4.731.268,38, in corso di esercizio sono stati riscossi residui per euro 879.917,81, con una variazione finale pari ad euro 110.165,80.

I residui passivi (spese già impegnate, ma non ancora pagate) inseriti nel rendiconto sono pari ad **euro 1.313.505,02**: il dato iniziale dei residui passivi era pari ad euro 1.411.468,21, in corso di esercizio sono stati effettuati pagamenti sui residui per euro 861.014,70, con una variazione finale pari ad euro 763.051,51.

Con riferimento, invece, al personale, la spesa di bilancio, pari ad euro 711.488,24, ha rispettato tutti i vincoli normativi, in particolare la media del triennio 2011/2013 che risulta essere pari ad euro 1.180.682,55.

In particolare l'organo di revisione ha accertato che nell'anno 2022 l'Ente ha rispettato i vincoli di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della legge 296/2006. Sempre in merito al personale merita di essere sottolineato che l'Ente nel corso dell'esercizio 2022 ha posto le premesse per l'espletamento dei concorsi approvando con la deliberazione n.169/2022 il fabbisogno di personale 2022/2024. Alcuni dei concorsi previsti in quella programmazione si trovano ormai alle battute finali, come quello relativo all'assunzione di n.2 unità di personale da inquadrare nell'ambito della Polizia Locale che è terminato e quello relativo all'assunzione a tempo determinato e parziale di una unità di categoria C per le esigenze connesse all'attuazione del PNRR, quest'ultimo finanziato con fondi dello stesso PNRR. Nell'esercizio 2022 tuttavia non sono state perfezionate assunzioni a tempo indeterminato e, pertanto, l'Ente ha rispettato il valore soglia della fascia demografica di appartenenza previsto dal "decreto crescita" d.l.30 aprile 2019 n.34.

Da evidenziare che i documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio.

Il consuntivo è stato, infatti, predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio e le relative risultanze; la relazione della giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della delibera di approvazione dello schema di rendiconto n.43/2023; le risultanze patrimoniali al 31 dicembre 2021 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate;

Si dà atto infine che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000.

In conclusione si ritiene, alla luce degli elementi economico-finanziari e delle considerazioni sopra esposte, che l'attività gestionale e amministrativa dell'Ente abbia raggiunto i principali obiettivi prefissati, con interventi efficaci e corrispondenti all'interesse pubblico generale, utilizzando al meglio le risorse finanziarie e strumentali disponibili. Il tutto nonostante il permanere di svariate problematiche nel corso dell'esercizio oggetto di esame, le principali delle quali legate alla carenza di personale che si registra in tutte le Aree dell'Ente, carenza alla quale si sta cercando di ovviare con nuove assunzioni.

Joe Mendicino 26/05/2023

Il comune di Falerna gode di un bilancio sano e strutturalmente non deficitario, come si evince anche da parere tecnico che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e contabile espressa dal responsabile dell'Area Finanziaria e , altresì, dalla relazione dei revisori dei conti che esprime parere favorevole, ringrazio quindi per il lavoro svolto di concerto da tutti gli uffici di competenza e richiedo pertanto di approvare il documento e di dichiararlo immediatamente eseguibile.